REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

A V V I S O

Tarlo asiatico del fusto - *Anoplophora glabripennis*
Comune di Cuneo
monitoraggi obbligatori nella zona cuscinetto

A partire dal **23 novembre 2020** sono iniziati i monitoraggi obbligatori previsti dalla Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 del 9 giugno 2015. I monitoraggi proseguiranno fino al mese di marzo.

I monitoraggi sono intensivi e si svolgono a tappeto in tutta la zona cuscinetto (vedasi mappa allegata) e devono obbligatoriamente essere eseguiti per almeno quattro anni.

Nell'area di Cuneo Città devono essere controllati anche i terrazzi e i balconi dove frequentemente sono presenti aceri palmati che possono essere attaccati dal tarlo.

I monitoraggi sono effettuati da tecnici appositamente formati, Dottori in Scienze Forestali, in Scienze Agrarie e in Scienze naturali, nominati dal Settore scrivente Agenti Fitosanitari (D.D. n.797 del 14/11/2020, in allegato) ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs 214/2005 e s.m.i., incaricati dall'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (I.P.L.A.) che collabora con la Regione Piemonte per la gestione dell'emergenza Anoplophora.

I tecnici effettuano i controlli in squadre di due persone. Sono muniti di tesserino di riconoscimento e di giubbotto ad alta visibilità arancione. Operano sul territorio di Cuneo 10 squadre.

I nominativi dei tecnici sono:
Allasia Marco, Assone Stefano, Barreca Daniele, Bergese Giacomo, Brenta Pierpaolo, Bricarello Martina, Bricarello Matteo, Bunino Davide, Cambareri Giuseppe, Civalleri Giulia, Curetti Giorgio, Del Forte Demis, Dell'Olio Paolo, Fantini Luca Francesco, Giambrone Andrea, Giusta Arianna, Grasso Ivan, Milano Alessandro, Nardin Daniele, Rossi Luca, Rubiola Folco, Simonetti Mario, Sino Riccardo, Zaquini Lucia.

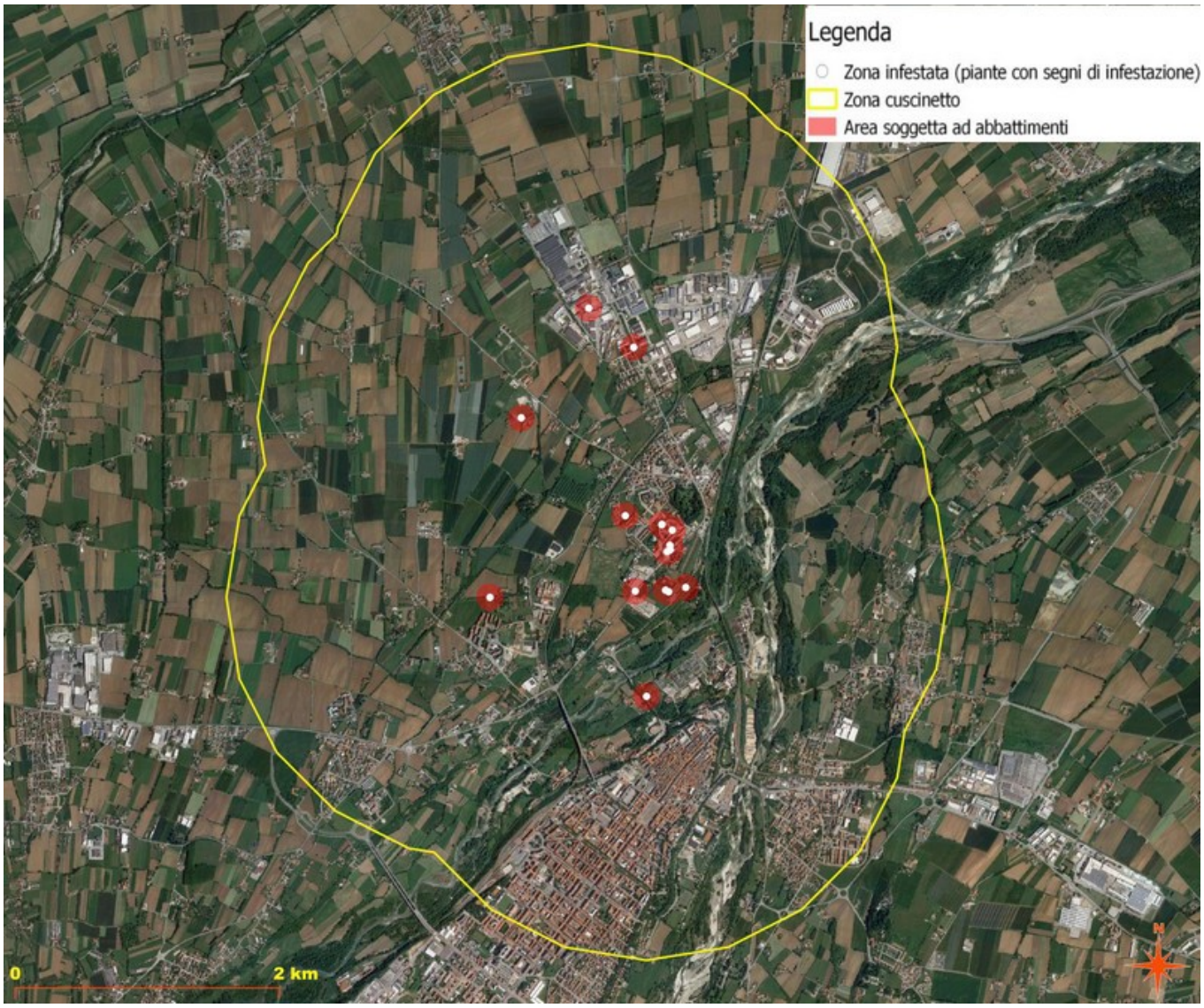
Nello stesso periodo opereranno sul territorio gli Ispettori Fitosanitari del Settore scrivente e gli operai forestali della Regione Piemonte.

E' stata effettuata una campagna informativa a tappeto con la distribuzione in novembre del volantino allegato, immesso nelle buche delle lettere di tutta l'area indicata nella mappa all'interno della linea gialla.

Consci che tale attività capillare potrebbe generare preoccupazione da parte di cittadini **si richiede di verificare chi richiede di entrare e verificare che abbia il tesserino di riconoscimento e che il nominativo sia fra quelli indicati.**

Per qualsiasi dubbio contattare la referente per i monitoraggi D.ssa Paola Gotta, Tel +39 0114323716, +39 335 6079384, o scrivere una mail a piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

D.D. n. 145 del 26 marzo 2020 - Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893.



REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 797/A1703B/2020 **DEL 14/11/2020**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. Regolamento (UE) 2016/2031 e Regolamento delegato (UE) 2019/1702. Nomina Agenti Fitosanitari

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari fra i quali è presente *Anoplophora glabripennis;*

Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky);

Visto il d.lgs. 19 agosto 2005 n. 214 «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali» e successive modificazioni ed integrazioni che definisce, ai sensi dell'art. 34-bis, la figura dell'Agente Fitosanitario e ne individua le funzioni ai sensi dell'art. 35.

La decisione della Commissione del 19 febbraio 2009, concernente la "Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", provvede a contestare allo Stato italiano l'inadeguata applicazione delle misure prescritte dalla normativa europea.

La citata notifica di infrazione della Commissione Europea indica tra l'altro come causa dell'inadeguata applicazione da parte dell'Italia delle misure comunitarie in materia di tutela fitosanitaria, l'insufficiente dotazione di personale e di mezzi del Servizio Fitosanitario Nazionale (costituito dal Servizio Fitosanitario Centrale e dai Servizi fitosanitari regionali).

A seguito di tale decisione è stata siglata in data 29 aprile 2010 un'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano finalizzata al potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale attraverso la dotazione di personale e mezzi ai Servizi fitosanitari regionali, secondo parametri oggettivi, per

adempiere agli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria.

Il DPCM del 4 giugno 2011, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale", provvede a porre in essere ogni utile iniziativa per fronteggiare l'insorgere di rischi fitosanitari.

La deliberazione della Giunta regionale n. 11-1409 del 11.05.2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014", prevede nella declaratoria delle attribuzioni assegnate al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari.

Preso atto che a seguito del ritrovamento a fine luglio 2018, per la prima volta in Piemonte, del coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis,* organismo di quarantena per l'U.E., nel Comune di Vaie (TO) e successivamente a settembre 2018 nel Comune di Cuneo, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha attivato i primi monitoraggi e le misure urgenti di contenimento a Vaie e a Cuneo anche in collaborazione con IPLA S.p.A che sono proseguite negli anni 2029 e 2020.

Preso atto della convenzione con IPLA S.p.A. n. 18 del 23 gennaio 2020 di cui alla D.D. n. 1164 del 18/12/2019 relativa alla gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di P*opillia japonica e Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal reg. (ue) n. 652/14.

Dato atto che la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis*, prevede anche azioni di monitoraggio intensivo volto a verificare la presenza dell'organismo specificato sulle piante ospiti, facendo particolare attenzione alla zona cuscinetto, e comprendente almeno un'ispezione l'anno utilizzando tecniche in grado di rilevare l'infestazione all'altezza della chioma.

Dato atto che gli ispettori Fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici sono impegnati a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Con D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza prevedendo anche di coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

Dato atto che
- con la D.D. n. 331 del 15/04/2019 "Aggiornamento della zona delimitata per Anoplophora glabripennis in Piemonte, Comune di Vaie e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. " è stata aggiornata l'area di presenza nella zona di Vaie (TO);
- con la D.D. n. 145 del 26/03/2020 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893" è stata aggiornata l'area di presenza nella zona di Cuneo.

Dato atto che la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 prevede che siano effettuati monitoraggi intensivi per verificare la presenza dell'organismo specificato sulle piante ospiti, facendo particolare attenzione alla zona cuscinetto e che risulta necessario verificare l'eventuale presenza di segni di infestazione a conclusione

della campagna di eradicazione 2020 e a conclusione del periodo di volo dell'insetto.

Preso atto che nell'ambito della convenzione n. 18 del 23 gennaio 2020 di cui alla D.D. n. 1164 del 18/12/2019 l'IPLA SpA deve svolgere l'attività di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto ad *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Dato atto che fra le attività previste nell'affidamento è presente l'attività di monitoraggio delle zone cuscinetto attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber.

Preso atto che IPLA S.p.A., al fine di reperire i tecnici per effettuare il monitoraggio, con Avviso Pubblico Prot. n° 010, del 5 gennaio 2019, ha avviato la selezione di tecnici per rilievi da terra e operatori tree climber per la costituzione di un elenco ufficiale di soggetti formati per il monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis.*

Preso atto che per il focolaio di Cuneo risulta necessario incrementare il numero di tecnici monitoratori per poter controllare tutta l'area cuscinetto.

Preso atto che IPLA S.p.A, con Avviso Pubblico Prot. n° 333, del 17 settembre 2020, ha avviato una selezione per l'implementazione dell'elenco ufficiale di tecnici formati per il monitoraggio da terra dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis.*

Dato atto che in data 11 novembre 2020 si è svolto a Torino il Corso di Formazione per i tecnici con test di apprendimento finale, condotto da ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi-tecnico scientifici esperti nelle attività di monitoraggio di *A. glabripennis*.

Preso atto che il Settore Fitosanitario e servizi-tecnico scientifici con la collaborazione di IPLA S.p.A., sulla base delle risultanze del corso di formazione e del test di apprendimento (documentazione agli atti di IPLA S.p.A.) ha individuato i tecnici che sono risultati idonei allo svolgimento delle attività sopra descritte.

Considerato che IPLA S.p.A. ha individuato i tecnici che saranno incaricati di svolgere l'attività nel periodo 23 novembre 2020-28 febbraio 2021.

Preso atto per il titolo di studio conseguito (Laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche), per le esperienze professionali pregresse conseguite, per la formazione specifica ricevuta, per l'affiancamento con gli ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, i tecnici elencati nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, possono svolgere le attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis.*

In considerazione di quanto sopra richiamato occorre procedere alla nomina di Agenti Fitosanitari dei tecnici elencati nell'Allegato 1.

La nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia esclusivamente per il periodo di svolgimento dell'attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*. Gli Agenti Fitosanitari hanno accesso a tutti i luoghi in cui i vegetali, i prodotti vegetali si trovano, in qualsiasi fase della catena di produzione e di commercializzazione, compresi i mezzi utilizzati per il loro trasporto e i magazzini doganali; svolgono i compiti di controllo, constatazioni ufficiali, prelievo campioni e accertamento relativi alle funzioni di cui al D.lgs 214/2005 e per i quali sono espressamente incaricati.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".
Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.;
- Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893;
- Visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
- Visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

di nominare Agenti Fitosanitari, per le motivazioni esposte in premessa, i tecnici elencati nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

La nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia per il periodo di svolgimento dell'attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* che sarà effettuato dal 23 novembre 2020-28 febbraio 2021.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_agenti_.doc

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO

Agenti Fitosanitari per il monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*
in Piemonte
23 novembre 2020-28 febbraio 2021

cognome	nome	nato a	il
Aimo	Paolo	Torino	31/05/1978
Allasia	Marco	Carmagnola	25/02/1979
Assone	Stefano	Torino	14/09/1971
Barreca	Daniele	Torino	16/05/1978
Bergese	Giacomo	Mondovì	22/05/1989
Brenta	Pier Paolo	Moncalieri	12/07/1972
Bricarello	Martina	Sousse (Tunisia)	06/03/1974
Bricarello	Matteo	Nairobi	23/10/1971
Bunino	Davide	Torino	11/06/1985
Cambareri	Giuseppe	Rivoli	07/08/1980
Campini	Mattia	Mede	13/05/1974
Ciasca	Francesco	Torino	09/03/1966
Civalleri	Giulia	Cuneo	06/09/1983
Curetti	Giorgio	Bra	01/08/1980
Del Forte	Demis	Venaria Reale	17/04/1992
Dell'Olio	Paolo	Giaveno	01/02/1974
Fantini	Luca Francesco	Torino	21/08/1979
Gesiot	Andrea	Biella	17/07/1987
Giambrone	Andrea	Torino	09/10/1978
Giusta	Arianna	Torino	09/10/1979
Grasso	Ivan	Vercelli	08/10/1980
Maritano	Umberto	Torino	26/03/1992
Martin	Simone	Giaveno	08/04/1985
Milano	Alessandro	Cavallermaggiore	21/02/1992
Nardin	Daniele	Torino	16/09/1973
Rossi	Luca	Torino	19/06/1964
Rossotto	Davide	Chivasso	07/08/1987
Rubiola	Folco	Rivoli	26/01/1996
Russo	Martina	Formia	04/08/1988
Segafredo	Marco	Pinerolo	24/10/1990
Settembri	Paolo	Imperia	25/04/1971
Simonetti	Mario	Torino	24/10/1963
Sino	Riccardo	Chivasso	07/12/1991
Zaquini	Lucia	Moncalieri	19/04/1986

Cosa prevede la normativa?

E' previsto l'abbattimento obbligatorio delle piante infestate e di tutte quelle appartenenti alle specie elencate, presenti nel raggio di 100 m dalle piante infestate, anche se non manifestano segni evidenti di infestazione.

Eventuali interventi di abbattimento di piante all'interno delle proprietà, la loro rimozione e successiva distruzione, saranno effettuati **a spese della Regione Piemonte**. Il proprietario interessato potrà scegliere se rimuovere o devitalizzare le ceppaie residue.

Per 4 anni dopo gli abbattimenti non potranno essere impiantate o tenute in vaso piante appartenenti alle specie elencate in questo pieghevole.

In sostituzione di ogni albero abbattuto sarà possibile richiedere una nuova pianta (di altra specie) con la procedura che verrà indicata.

Tarlo asiatico del fusto
Anoplophora glabripennis
MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE
Decisione di esecuzione (UE) 2015/893
del 9 giugno 2015

Dove trovare più informazioni?

REGIONE PIEMONTE

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-tarlo-asiatico-fusto-anoplophora-glabripennis

ipla istituto per le piante da legno e l'ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte

tarlo@ipla.org

http://www.ipla.org/index.php/patologie-ambientali/contrasto-organismi-nocivi

Larva di *Anoplophora glabripennis*
Le larve scavano gallerie nei tronchi e nei rami principali, compromettendo la sopravvivenza e la stabilità delle piante

CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE
DELL'INSETTO NOCIVO *Anoplophora glabripennis*
Survey Programme Regolamento (UE) n. 652/2014

REGIONE PIEMONTE

Comune di Cuneo

Anoplophora glabripennis
Tarlo asiatico del fusto

MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE

COME SI RICONOSCE?

HA LUNGHE ANTENNE

HA IL CORPO DI COLORE NERO BRILLANTE

HA IL DORSO PUNTEGGIATO DI MACCHIE BIANCHE

L'INSETTO È **INNOCUO PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI**

CAUSA **GRAVI DANNI ALLE PIANTE, COMPROMETTENDONE SOPRAVVIVENZA E STABILITÀ**

NEL **SETTEMBRE 2018** A **CUNEO**, IN FRAZIONE MADONNA DELL'OLMO, SONO STATI **TROVATI I PRIMI ESEMPLARI**

È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO IMPEDIRNE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO PIEMONTESE

In cosa consiste la lotta al tarlo?

Le norme europee prevedono la **lotta obbligatoria al tarlo asiatico del fusto**. **Per un periodo di almeno quattro anni dall'ultimo ritrovamento** dell'insetto, devono essere controllate, in un raggio di 2 km tutte le piante delle specie che possono essere attaccate, sia su suolo pubblico sia su suolo privato (giardini, abitazioni, condomini, piante in vaso sui balconi, etc.).

Le specie da controllare sono: **aceri**, **betulle**, **carpini**, ***Cercidiphyllum***, **faggi**, **frassini**, **ippocastani**, ***Koelreuteria***, **olmi**, **ontani**, **pioppi**, **platani**, **salici** e **tigli**.

I monitoraggi sono effettuati da Agenti fitosanitari e da Ispettori del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, in squadre di due persone. Ogni tecnico è fornito di tesserino di riconoscimento e giubbotto ad alta visibilità. In appoggio saranno utilizzati anche cani segugi addestrati nella ricerca di *Anoplophora glabripennis*.

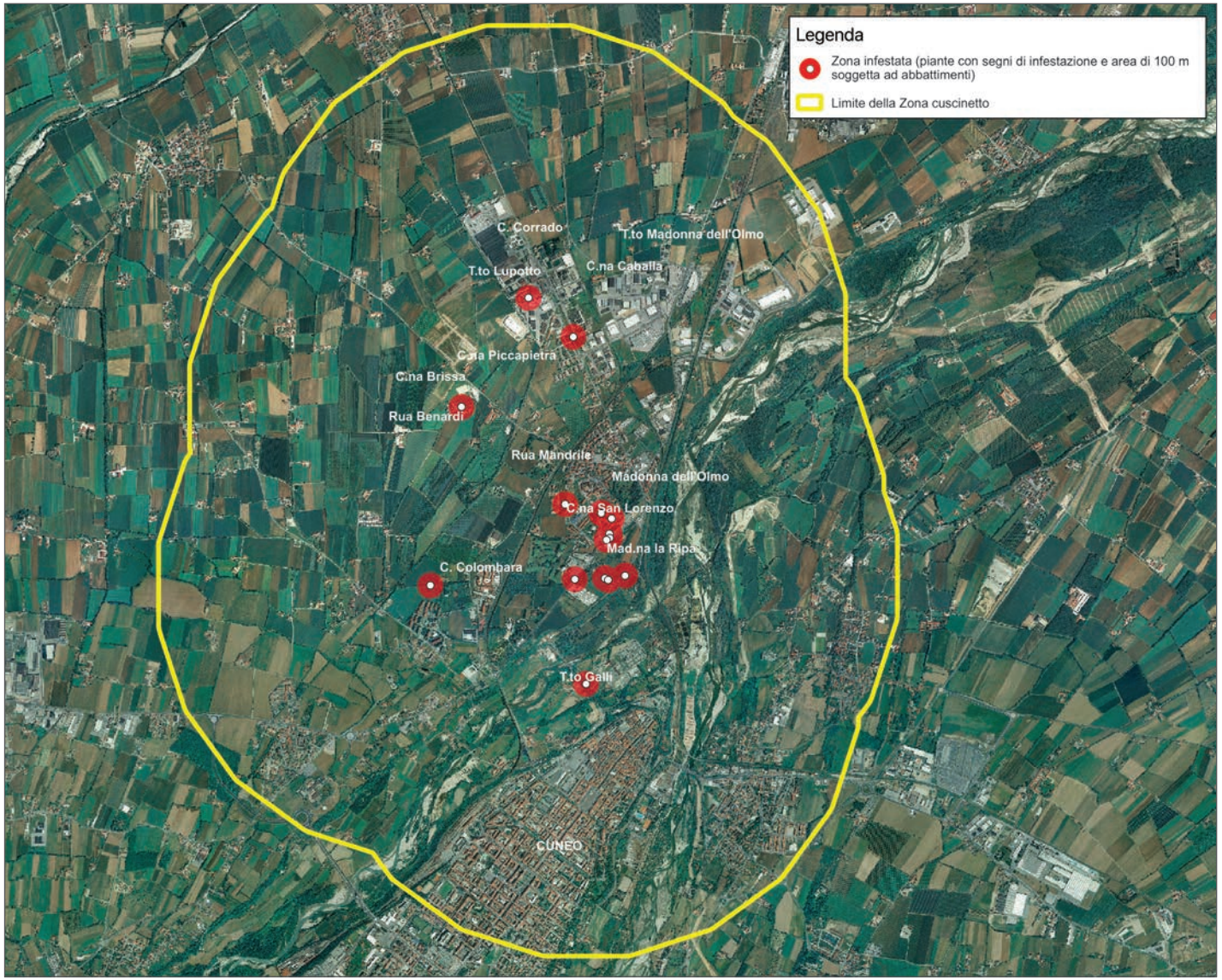
Su ciascuna pianta controllata viene apposto un cartellino numerato verde o grigio metallico.

Tarlo asiatico del fusto
Anoplophora glabripennis
MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE
Decisione di esecuzione (UE) 2015/893
del 9 giugno 2015

Dov'è stato ritrovato il tarlo asiatico del fusto?

Nel **settembre 2018** a **Cuneo**, in frazione Madonna dell'Olmo, **sono stati trovati i primi esemplari**.

Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. **(D.D. n. 145 del 26/03/2020)**



CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE DELL'INSETTO NOCIVO *Anoplophora glabripennis*
Survey Programme Regolamento (UE) n. 652/2014